

Le città di Burdett Scaparro sceglie Goldoni e Gozzi

Corriere del Veneto 25/11/2005

Edizione VENEZIA - Pagina 20 - Architettura e teatro

Sarà dedicata alle città e difatti nel titolo, ancora da definire, è certo che vi sarà il termine « cities » : la Decima Mostra internazionale di Architettura organizzata dalla Biennale indagherà, con metodi tutti nuovi, il tema dei conglomerati urbani. Sotto la direzione di Richard Burdett, la Biennale Architettura non sarà una semplice esposizione di progetti (che

pure vi saranno), ma un percorso attraverso linguaggi diversi, con molteplici spunti di riflessione, che alla fine culmineranno in un vero e proprio « manifesto » . La Mostra sarà allestita al Padiglione Italia, che sarà curato da Franco Purini, e alle Corderie, nella sua sezione centrale dedicata alle trasformazioni delle città, ma avrà anche altre due sezioni, una

curata da Claudio D'Amato Guerrieri, sempre a Venezia negli spazi della Biennale, sulle città mediterranee e un'altra sarà allestita a Palermo, dedicata alle città d'acqua e ai waterfront, curata da Rinio Bruttomesso. Dietro l'angolo, nel calendario della Biennale, vi è invece il Simposio di Arti visive (dal 9 al 12 dicembre a Palazzo Franchetti) al quale parteciperanno i curatori delle ultime Biennali d'arte e numerosi esperti per discutere, in un seminario con circa 200 partecipanti, delle nuove tendenze dell'arte contemporanea. Cambia, infine, la programmazione della prossima Biennale Teatro che, a differenza delle precedenti edizioni svoltesi in autunno, vedrà anticipati i tempi alla seconda metà di luglio, da 14 al 28. Questo perché la manifestazione diretta da Maurizio Scaparro sarà dedicata a Carlo Goldoni e Gaspare Gozzi, autori veneziani che saranno « calati » negli ambienti più suggestivi della città. Così per consentire gli spettacoli all'aperto nei campi veneziani, la Biennale ha deciso di anticipare l'appuntamento alla stagione estiva. Scaparro, inoltre, sta preparando il programma del Carnevale dei Teatri, curato dalla Biennale stessa, che ha deciso di impegnarsi sempre più concretamente per la cultura veneziana, seguendo una strategia di riavvicinamento alla città lagunare. S. S. L. Davide Croff